

L'iniziativa Il presidente: "Un bel passo avanti". Il sindaco Raffaelli: "E' un progetto importante" Repace consegna i defibrillatori a sette società ternane

TERNI - Sette società calcistiche della provincia di Terni sono state coinvolte dal Comitato regionale umbro della Figg nell'ambito del progetto: "Un defibrillatore in tutti i campi di calcio" e ieri mattina hanno ricevuto il prezioso apparecchio. Si tratta del Gabelletta per l'Eccellenza, l'Ortana per la Promozione, il Sangelmini per la Prima categoria, il Real Avigliano per la Seconda, la Nuova Gualdo Narni per la Terza categoria, l'Omnia femminile per il calcio a cinque e la Gmt 2005 come società di puro settore giovanile. La cerimonia di consegna è avvenuta nella sala consiliare di Palazzo Spada alla presenza delle massime autorità sportive e politiche della regione e della provincia. L'iniziativa sostenuta da circa tre anni dalla Figg-Cru entra così per quanto riguarda Terni nella sua fase applicativa più significativa. "Si tratta di un progetto ambizioso partito da lontano - ha dichiarato il presidente della Figg di Terni, Giampiero Micciani - che oggi ha percorso un importante tratto di strada". L'intento proposto è quello di portare un defibrillatore in ogni campo sportivo del territorio in modo da affrontare nel migliore dei modi un primo intervento nei confronti di un calciatore in arresto cardiaco. Un passo avanti significativo, dunque, dal punto di vista della prevenzione e della salute in quanto non solo alle società verrà consegnato l'apparecchio medico, ma a loro verranno fornite anche tutte le conoscenze e le procedure organizzative



La consegna Repace con Raffaelli

affinché lo strumento possa essere, nel malaugurato caso ce ne fosse bisogno, efficacemente utilizzato. A tal fine è previsto un corso per il personale non medico di ogni società che dovrà utilizzare il defibrillatore. "La speranza è che non ci sia mai bisogno di utilizzare

questo apparecchio - ha detto il presidente del Cru, Luigi Repace - Ma se solamente una vita verrà salvata con questo defibrillatore allora sarà successa una cosa eccezionale e avremo raggiunto il nostro obiettivo. Si tratta di apparecchi semiautomatici molto semplici che possono essere utilizzati anche dai cosiddetti 'laici'. Basterà un corso di un giorno presso una sede del 118 affinché lo strumento possa essere correttamente utilizzato in caso di necessità". Determinante nel portare a conclusione questa prima parte del progetto della Figg, realizzato in collaborazione con la Fondazione Carit di Terni e Narni e la Calce San Pellegrino di Narni, è stato l'appoggio del Comune di Terni: "Il calcio è uno sport e nello sport si dovrebbe sempre ridere - ha affermato il sindaco Raffaelli - ma quando una volta su un milione si corre il rischio di piangere allora è bene premunirsi ed essere pronti a qualsiasi evenienza. Oggi è la giornata che si butta alle spalle il modo di dire 'tanto non succede' e che ci permette di fare un passo avanti sul piano della prevenzione e della cultura della responsabilità della salute". A lodare il lavoro della federazione sono stati sia Massimo Ciaccolini, segretario nazionale della Figg-Lnd: "Sono ben 125 le delegazioni provinciali dotate di questo strumento per la salvaguardia della salute, ma il comitato regionale umbro è uno di quelli che maggiormente si è impegnato nella sua diffusione" sia il presidente provinciale del Coni di Terni, Massimo



Giornata importante (Foto Malagoli)

Carignani: "Il mondo dello sport non può che applaudire questa iniziativa. Mi auguro che questo sia solo l'inizio e che davvero si arrivi ad avere un defibrillatore su ogni campo di calcio della provincia".
Claudio Contessa



Il tecnico della Voluntas: "Possiamo fare bene". Papatolo: "Non temiamo nessuno"

Esposito contro il suo passato

"A Bastia sono stato benissimo, sarà bello tornare"

SPOLETO - La Voluntas Spoleto dopo aver ripreso la corsa verso la salvezza con la vittoria di domenica scorsa sul Cannara, non si vuole più fermare. Domenica però l'ostacolo per i biancorossi è di quelli tosti visto che andranno a far visita a un Bastia in piena bagarre play-off e sicuramente molto arrabbiato dopo quanto accaduto a Narni. Ex della partita il tecnico Massimo Esposito che mosse i primi passi da allenatore proprio alla guida del Bastia nel biennio 1995-1997 e che ricorda il suo passato con grande piacere: "A Bastia ho trascorso due anni bellissimi e ci torno sempre volentieri". Nonostante siano passati tanti anni Esposito non dimentica, forse anche per i fischi ricevuti da avversario, i tifosi del Bastia: "Sono molto caldi ed attaccati alla squadra. Soprattutto in casa diventano il dodicesimo uomo in campo". Colori biancorossi decisamente nel destino di Esposito visto che dopo Bastia il tecnico di Avellino andò ad allenare



Grinta Esposito ha ridato entusiasmo allo Spoleto

le giovanili del Perugia e poi, solo per citare alcune tappe della sua carriera, gli toccò la panchina dell'allora unico Città di Castello; infine la Voluntas Spoleto con cui, dopo la partenza ad handicap per colpe non sue, sta realizzando un vero e proprio miracolo marciando spedito verso la salvezza: "Andiamo ad

affrontare un'ottima squadra con giovani interessanti e giocatori esperti che sicuramente, dopo essersi vista portar via i tre punti nei minuti di recupero a Narni, avrà il dente avvelenato. Noi però non possiamo permetterci passi falsi ed andremo a Bastia a giocare la nostra partita come abbiamo sempre fatto

fino ad ora, senza fare barricate. Mi aspetto una bella gara visto che sia io che Cocciari giochiamo con il 4-3-3; per fortuna, a loro mancherà Daniel Mancini squalificato, un giocatore veloce in grado di mettere in difficoltà qualsiasi difesa. Questo però, per noi, non deve significare abbassare la guardia. La vittoria con il Cannara ci ha ricaricato soprattutto dal punto di vista del morale: siamo consapevoli di essere una buona squadra che, se gioca come sa, può mettere in difficoltà qualsiasi avversario. Sicuramente proveremo a vendicare, sportivamente, la sconfitta dell'andata". Sulla stessa lunghezza d'onda il capocannoniere della Voluntas e dell'Eccellenza Francesco Papatolo, arrivato ormai a quota 17 reti: "Per noi, dopo questa grande rincorsa, le partite sono tutte finali. Rispettiamo tutti ma non temiamo nessuno: in settimana ci alleniamo duramente per mettere in difficoltà il mister nelle sue scelte e la domenica cer-

chiamo di trasferire in campo i suoi preziosi insegnamenti. Noi - continua Papatolo - siamo una squadra che ha nel suo Dna la voglia di attaccare e di trovare il gol contro chiunque come testimoniano la vittoria sul campo della Grifo Ponte e il pareggio su quello del Group Castello: il Bastia è una squadra giovane che pratica un gioco bello e veloce: noi andremo a Bastia per fare risultato e tentare di approfittare di una giornata che si potrebbe rivelare per noi molto favorevole visto che vedrà di fronte Cannara e Gualdo, due nostre dirette concorrenti nella lotta alla salvezza". Per quanto riguarda la formazione da mandare in campo Esposito dovrà fare ancora a meno di Bibiani, che deve scontare il secondo dei due turni di squalifica. Probabile invece il recupero, almeno per la panchina, del centrale difensivo Alessandro Bianchini sostituito comunque egregiamente da Romani.
Stefano Bencivenga

Il programma

Domani il Trestina fa visita alla Grifo Ponte

PERUGIA - Ecco i cambi di programma del calcio umbro.

Il programma Domani Grifo Pontenuovo-Trestina (ore 14,45). Bastia-Voluntas; Cannara-Gualdo; Castello srl-Angelana, Gabelletta-Narnese, Semonte-Massa Martana, Todi-Castel Rigone, Torgiano-Valfabbrica, Umbertide Tiberis-Group Castello.

Promozione Per quanto riguarda la Promozione c'è un anticipo e ci sono due cambi di campo. Domani si gioca il match tra Pierantonio e Castel del Piano. La sfida tra Sant'Enea e Pila si disputerà al Trippolini di San Marco e la sfida tra Montefranco e Clitunno sul sintetico di Arrone.

Promozione girone B Pace: "Stesso spirito anche con l'Am 98"

E' un Bastardo che convince

BASTARDO - La cura Pace sembra avere i suoi effetti. Il Bastardo domenica si è andato a prendere tre punti su un campo molto ostico come quello della Grifo Attigliano, ottenendo il secondo risultato utile consecutivo dopo il cambio in panchina. "Sono molto soddisfatto, oltre alla vittoria, della prestazione che la mia squadra ha sfoderato domenica scorsa - commenta Pace - I ragazzi hanno mantenuto le consegne e tenuto il campo, meritando la vittoria al triplice fischio finale". Alla domanda su quale può essere stato un elemento importante nella vittoria, risponde. "Contro il San Venanzo ho lasciato la squadra giocare come era abituata, poi con la Grifo Attigliano ho cambiato modulo e - continua l'allenatore - devo fare i complimenti ai centrocampisti che hanno dovuto fare un gran lavoro, oltre che a coloro

che sono entrati e che hanno fatto molto bene". Poi al simpatico allenatore del Bastardo chiediamo un commento sulla gara di domenica prossima contro l'AM 98, e lui risponde: "Da quando sono qui ho affrontato solo squadre di vertice - e poi ironizza - a saperlo ci pensavo meglio prima di accettare, ma devo dire che i miei ragazzi hanno sempre risposto bene. Noi dobbiamo continuare a lavorare con i piedi per terra sapendo di dover lottare ancora. Ci sono fattori che fanno ben sperare per il futuro come le risposte che ho visto arrivare dal campo e l'aver trovato un gruppo di ragazzi affiatati fra loro. C'è da considerare che abbiamo guadagnato punti dalle nostre dirette concorrenti e non vogliamo sprecare di certo questo vantaggio".

Nicola Baldella

L'intervento

Narni e Bastia città civili e amiche

Stefano Bigaroni*

Domenica scorsa, allo stadio San Girolamo si è regolarmente svolta la partita tra Narnese e Bastia, alla quale sono seguite delle polemiche. Non entro, com'è ovvio, nella decisione delle autorità preposte di vietare la trasferta ai tifosi del Bastia per ragioni di ordine pubblico, ma ci tengo a precisare che mai e poi mai qualcuno può essere autorizzato a pensare che esistano problemi fra le due città, tutt'altro. A Narni tutti sono i benvenuti e meritano il nostro rispetto e la nostra amicizia, a prescindere dalle rivalità sportive. Le rivalità cittadine sono il sale della competizione calcistica, ma la violenza no. La violenza non appartiene alle nostre città, né a Narni né a Bastia, e chi la praticasse non

solo ne risponderebbe individualmente, ma si porrebbe anche fuori dalle nostre comunità. Certo, ci sembrano poco opportune le polemiche sollevate a Bastia, quasi a voler gettare benzina sul fuoco, contro l'amministrazione comunale della città, alla quale esprimiamo la nostra amicizia e solidarietà. Auspico, come ho già accennato in un colloquio al sindaco Lombardi, che tutto ciò possa trasformarsi in un'occasione per gettare ulteriori ponti fra le due città. La partita è stata e un'occasione persa in tal senso, però non si esageri. Altre partite ci saranno e ci adopereremo per far in modo che siano momenti gioiosi di sport per dimostrare la grande civiltà delle nostre città e soprattutto per dire ancora una volta tutti insieme un inequivocabile no alla violenza.

*Sindaco di Narni